

ALESSANDRO FOCARDI DE RITTER*

Alle origini della teologia di Odo Casel: il *De philosophorum Graecorum silentio mystico*

Il presente contributo recupera un aspetto spesso poco considerato dell'articolata bibliografia caseliana; si tratta dell'interesse filologico di Casel circa il silenzio mistico e in particolare del suo *De philosophorum Graecorum silentio mystico*, con cui il monaco benedettino termina, nel 1918, il dottorato di ricerca presso l'Università di Bonn. Nei postulati di questo lavoro si possono già cogliere le suggestioni fondamentali che saranno alla base della *Mysterienlehre*. Casel sa gestire in maniera originale le influenze che gli derivano dalla *Religionsgeschichtliche Schule* e il suo approccio ai misteri greci passa curiosamente attraverso una serie di scritti preliminari dedicati al silenzio mistico.

The author aims to rediscover a forgotten aspect of the bibliography of Odo Casel, that is his philological interest in the mystic silence, the practice of silence in the Greek mysteries. This contribution is focused on the doctoral thesis of Casel: De philosophorum Graecorum silentio mystico, published in 1919. Although if influenced by the main achievements of the Religionsgeschichtliche Schule, Odo Casel is able to realise a personal approach to the Greek mysteries, which curiously starts with a series of works dedicated to the mystic silence. This is the beginning of the original theological lesson of Casel, which is remembered as Mysterienlehre.

1. Odo Casel, l'itinerario teologico

Casel (1886-1948), monaco benedettino dell'abbazia di Maria Laach (Andernach, Germania), è consuetamente inserito nell'ambito delle ricerche del movimento liturgico, che operò per la riscoperta dell'essenzia-

* Ricercatore in Religious Studies, Fondazione scientifico-culturale Eugenio Dario e Maria Rustia Traine, Trieste, alessandro_focardi@outlook.it